



FISARMONICA

Livello Amatoriale e Professionale

Docente: Paolo Margaria

Durata: TRIENNALE

Presentazione del Corso

Il corso di fisarmonica è rivolto ad allievi di giovane età, ragazzi o adulti che desiderino avvicinarsi per la prima volta allo strumento o che abbiano già avuto precedenti esperienze di studio. A livello generale, le lezioni saranno impostate a due livelli: una parte "tecnica" volta ad impostare correttamente l'allievo allo studio dello strumento, e a migliorarne la padronanza e l'abilità tecnica, e una seconda parte volta alla applicazione pratica dello studio effettuato, mediante l'impostazione di melodie e brani musicali di diverso genere e adatti di caso in caso al livello dell'allievo.

Attraverso la corretta impostazione allo strumento e del metodo di studio, affronteremo i diversi aspetti tecnici e melodici dello strumento. Il metodo di studio è volto a migliorare la "confidenza" con lo strumento in modo graduale e continuo, in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati col massimo risultato e nel minor tempo possibile.

Attraverso l'ascolto di incisioni, verranno presentati all'allievo diversi stili e sonorità, che sono una ricchezza inesauribile di questo strumento, spesso solo associato a realtà popolari e di balera, ma estremamente duttile e versatile a diverse realtà, come suggerito dalla sua popolarità in diversi Paesi.

E' inoltre tra gli obiettivi del corso, quello di dare all'allievo la possibilità di suonare la musica da lui preferita: i brani scelti potranno quindi spaziare dal repertorio popolare locale quale musica da ballo e occitana, a musiche di altri paesi (es. francia, regioni balcaniche ed est-europee) fino ad un approccio di tipo più classico, mediante lo studio dei bassi sciolti. A questo proposito, selezioneremo i brani musicali in relazione agli interessi degli allievi, permettendo così di raggiungere un equilibrio ottimale tra impostazione tecnica ed esecuzione di brani musicali, che rappresenta il fine ultimo del corso.

Data l'estrema funzionalità dello strumento, exploreremo le diverse possibili situazioni d'uso, come strumento da concerto solista, in gruppo nonché in situazioni quali rappresentazioni teatrali, esposizioni, serate letterarie. A questo proposito l'allievo sarà stimolato anche a ideare composizioni proprie su cui lavorare insieme all'insegnante per il miglioramento e la cura dei diversi aspetti di una composizione musicale.

PROGRAMMA DEL CORSO DI FISARMONICA

Qui di seguito è indicato il programma dettagliato dei principali argomenti che si affronteranno a lezione, eventualmente modulabile in relazione al livello iniziale dell'allievo.

Primo Anno

I°
I° Quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza basilare dello strumento, storia e sue principali componenti.- Impostazione della corretta lettura della notazione sui due righi.- Esercizi per la padronanza delle cinque dita alla mano destra (conoscenza della tastiera, esercizi per impostazione della mano) e sinistra (conoscenza della fila dei bassi fondamentali e degli accordi maggiore e minore, esercizi di spostamento per file).- Approccio all'accompagnamento con mano sinistra in diversi tempi.- Capacità di una elementare gestione del mantice.
II° Quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza della fila dei contrabbassi, esercizi note singole mano sinistra.- Il passaggio del pollice.- Esercizi per allargamento/stringimento delle dita.- Impostazione delle scale di modo maggiore, per mano destra e sinistra.- Salti di fila con mano sinistra.- Approfondimento della gestione del mantice e pratica di una gradazione duale forte-piano di colore, crescendo, diminuendo.- Esecuzione di semplici melodie a mani unite.- Elementi di fraseggio, qualità del suono.- Conoscenza di diversi accompagnamenti (valzer, tango, mazurka, polka, tarantella, bourée).

* Nel caso di adozione del sistema a bassi sciolti: conoscenza del sistema; esercizi specifici per articolazione della mano sinistra. Studio delle scale maggiori nelle diverse file di bassi.

** In caso di lezione collettiva: esecuzione di brani collettivi tra gli allievi; saper ascoltare se stessi nelle esecuzioni di gruppo

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, Metodo per Fisarmonica, vol.1, primi sei capitoli.

E. Zajec, Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica, fino al n.28.

Czerny, 40 Esercizi per Fisarmonica, fino al n.14.

Secondo Anno

I° Quadrimestre

- Esercizi per il miglioramento della tecnica ed acquisizione di velocità (sedicesimi), con studi progressivi a metronomo.
- Studio a memoria delle scale di modo maggiore moto retto a mani unite a due ottave.
- Impostazione delle scale di modo minore a mani separate.
- Capacità di eseguire studi più articolati a due mani, anche con note doppie.
- Miglioramento della gestione del mantice e della conoscenza del fraseggio (staccato di polso e di dita, legato, portato, accentato, sforzato).
- Acquisizione di padronanza dell'accompagnamento in diversi generi musicali.
- Sviluppo della coordinazione tra le due mani.
- Guida all'ascolto e analisi di brani.

II° Quadrimestre

- Esercizi per il miglioramento della tecnica, agilità ed articolazione delle due mani.
- Scale minori melodiche
- Studio degli arpeggi.
- Accordi manuale destro, loro "costruzione" e utilizzo per accompagnamento.
- Uso dei registri e loro modulazione nel corso del brano.
- Elementi di attenzione all'equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, gestualità, rapporto tra tensione e rilassamento, coordinazione muscolare, armoniosità d'insieme) funzionale all'esecuzione tecnico-musicale dei brani.
- Esecuzione di brani adatti al livello dell'allievo

* Nel caso di adozione del sistema a bassi sciolti: esercizi per articolazione e velocizzazione della mano sinistra. Studio delle scale maggiori e minori nelle diverse file di bassi. Esercizi tecnici a mani unite. Studi del repertorio classico (Bach, clavicembalisti).

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, Metodo per Fisarmonica, vol.1, fino al dodicesimo capitolo.

E. Zajec, Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica, fino al n.91.

Czerny, 40 Esercizi per Fisarmonica fino al n.25.

Terzo Anno

I° Quadrimestre

- Velocizzazione delle scale maggiori e minori melodiche nel manuale destro e sinistro, a mani unite, a due ottave.
- Esercizi per il miglioramento della tecnica, agilità ed articolazione delle dita.
- Approfondimento delle scale minori armoniche.
- Primi esercizi di tecnica di oscillazione del mantice.
- Cura di aspetti ritmici, metrici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici dell'interpretazione.
- Esecuzione di brani adatti al livello dell'allievo.
- Guida all'ascolto e analisi di brani.

II° Quadrimestre

- Solida conoscenza a memoria delle scale affrontate.
- Scale per moto contrario.
- Studio degli arpeggi.
- Tecniche di accompagnamento mani unite.
- Esecuzione di brani musicali articolati, in diverse tonalità.
- Acquisizione di capacità di impostare autonomamente brani di semplice difficoltà, con individuazione dei passaggi critici e loro risoluzione mediante soluzioni tecniche adeguate.
- Attenzione allo sviluppo di un pensiero critico (ascoltare e giudicare se stessi) e interpretativo nell'affrontare un brano musicale.

* Nel caso di adozione del sistema a bassi sciolti: miglioramento della tecnica della mano sinistra. Velocizzazione delle scale maggiori e minori nelle diverse file di bassi. Studi dal repertorio classico ed originale per fisarmonica a bassi sciolti.

Bibliografia:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, Metodo per Fisarmonica, vol.1, fino al diciassettesimo capitolo.

E. Zajec, Lo Studio dei Bassi della Fisarmonica, fino al n.136.

Czemy, 40 Esercizi per Fisarmonica, fino a fine.

§§ Ogni anno su proposta o in accordo col docente, scelta di brani musicali di vario genere, loro analisi e studio.

ORGANIZZAZIONE LEZIONE COLLETTIVA (85 min)

15 min: riscaldamento (esecuzione scale)

30 min: elementi di teoria, esercizi di tecnica mano destra e sinistra

45 min: applicazione della tecnica allo studio di brani musicali, guida all'ascolto

